

## Borgo Valbelluna I fondi anti Covid per salvare l'ex Acc

Acc trova una strada alternativa, dopo la presa di tempo della Commissione europea nell'autorizzare gli aiuti di Stato, attingendo al fondo "Garanzia Italia" una misura straordinaria a supporto delle imprese colpite dall'emergenza Covid. **Fiom**, Fim e Uilm spiega che sono già in corso le trattative con le banche. Il prestito sarà garantito dal Sace, società della Cassa depositi e prestiti. Intanto la produzione vola.

Fant a pagina XII

# Acc, dalle misure anti Covid i soldi per salvare l'azienda

► "Aggirato" con il fondo anti crisi lo stop della Commissione Ue agli aiuti di Stato ► Colloqui con le principali banche I sindacati: «C'è la garanzia della Sace»

### BORG VALBELLUNA

Si apre una nuova prospettiva per dare liquidità alla Acc di Mel, azienda che il commissario straordinario Maurizio Castro ha portato alla piena produttività, ma che si ritrova con la cassa vuota. La presa di tempo della Commissione europea nell'autorizzare gli aiuti di Stato, stallo che rischia di affossare il salvataggio, viene ora aggirata con l'accesso alla misura straordinaria del Governo per aiutare le imprese messe in crisi dalle misure anti-covid, chiamata "Garanzia Italia".

### TANTI ORDINATIVI

«Lo stabilimento completamente sommerso da nuovi ordinativi non può attualmente aumentare la propria capacità produttiva per mancanza di risorse - spiegano **Fiom**, Fim e Uilm -. Le lavoratrici e i lavoratori stanno garantendo il massimo utilizzo degli impianti per poter far fronte agli impegni già presi ma non è possibile andare oltre».

Questo a testimonianza dei grandi spazi di miglioramento e di crescita nel mercato del compressore e della capacità «dello stabilimento di proporsi come valida alternativa ai colossi del settore. «Il governo ha sciolto qualsiasi riserva sul salvataggio Acc - proseguono i sindacati - attivando Garanzia Italia, misura

straordinaria a supporto delle imprese colpite dall'emergenza Covid». Il finanziamento verrà erogato dalle banche e dagli altri soggetti abilitati all'esercizio del credito in Italia, garantito da Sace (società della Cassa depositi e prestiti) e contro-garantito dallo Stato.

### COLLOQUI CON LE BANCHE

Attualmente sono già in corso i colloqui con le maggiori banche tra cui Unicredit, Intesa San. Paolo, e Ifis, le quali avevano già dato la loro disponibilità in caso di esito positivo da parte della commissione europea.

### VERSO ITALCOMP

«A fronte di una garanzia del

governo crediamo sia difficile per le banche negare il loro interessamento - scrivono Uilm, Fim e **Fiom** -. In un recente incontro la Regione Piemonte e la Regione Veneto hanno confermato la loro piena volontà di intervenire finanziariamente alla creazione del polo Italcomp, il Mise ha compiuto tutto l'iter legislativo necessario alla nascita del nuovo polo industriale con capitale 70% pubblico e 30% privato. Il Commissario Maurizio Castro, a tal proposito, ha già individuato investitori privati interessati ed a breve cominceranno serrate comunicazioni. Una volta definita la compagine Italcomp può essere immediatamente costituita». (fe.fa)

© riproduzione riservata



**VILLA DI VILLA** Lo stabilimento è piano regime produttivo: all'appello manca la liquidità per poi traghettare l'azienda nella Italcomp